



## SE SI VUOLE UNA ANTICIPAZIONE

L'art. 11, co.7 del D.Lgs. 252/05 prevede la facoltà per l'aderente di richiedere un'**anticipazione** della posizione individuale maturata, costituita dai versamenti effettuati (sia per Tfr che per eventuale contribuzione) e dal risultato di gestione.

E' disponibile un [Documento sulle anticipazioni](#) nonché la procedura da utilizzare per la richiesta allegando a corredo la necessaria documentazione prevista dall' [Elenco dei documenti richiesti](#).

Requisiti	Casistica	% massima richiedibile
<b>In qualsiasi momento</b>	Spese sanitarie conseguenti a gravissime condizioni relative a sé, al coniuge ed ai figli - anche se non fiscalmente a carico, a condizione che le spese siano sostenute dall'Aderente - (terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche)	75% della posizione maturata
<b>Dopo 8 anni dall'adesione a una forma pensionistica complementare</b>	- spese acquisto prima casa propria o per i figli - spese per ristrutturazione prima casa propria o dei figli	75% della posizione maturata
<b>Dopo 8 anni dall'adesione a una forma pensionistica complementare</b>	Per ulteriori esigenze dell'aderente	30% della posizione maturata

L'ammontare delle somme anticipabili non potrà comunque superare l'onere effettivamente sostenuto e documentato con riferimento alla specifica fattispecie e non potrà, in ogni caso, essere inferiore a € 2.000,00.

Le somme percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere, complessivamente, il 75% della posizione tempo per tempo maturata.

Si ricorda che le somme percepite a titolo di anticipazione possono essere reintegrate, a scelta dell'aderente ed in qualsiasi momento.

Data aggiornamento: gennaio 2021